

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : BLUEN
 Nome : *Methylobacterium symbioticum* SB23: 3 x 10⁷ ufc/g
 Codice prodotto : -
 Numero di registro : 0005 ai sensi del Reg. 515/2019

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria d'uso principale : Fertilizzante. Biostimolante.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Symborg Business Development S.L.U.
 Poligono Industrial Cabezo Cortado – Avenida Jesús Martínez Cortado, 51.
 30100 – Espinardo - Spain
symborg@symborg.es

Distribuito da:

Corteva Agriscienze Italia srl
 Via dei Comizi Agrari 10, 26100 Cremona - Italia
 T +390372709900

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 112

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
ITALIA	Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milan	+39 02 6610 1029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non è una miscela pericolosa ai sensi del Regolamento (CE) No 1272/2008

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) : Non esistono pittogrammi di pericolo
 Avvertenza (CLP) : Non esistono parole di avvertenza
 Indicazioni di pericolo (CLP) : Non esistono indicazioni di pericolo
 Consigli di prudenza (CLP) : P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
 P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Frasei EUH : No esistono frasi EUH

2.3. Altri pericoli

Contiene microrganismi. Può provocare reazioni di sensibilizzazione. Si consiglia di usare dispositivo di protezione respiratoria (respiratore monouso o mascherina filtrante, almeno EN 149 FFP3 o equivalente) quando si manipola il composto o si applica il prodotto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Non applicabile

3.2. Miscela

Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
<i>Methylobacterium symbioticum</i> SB23	Non è una miscela pericolosa ai sensi del Regolamento (CE) No 1272/2008

Testo integrale delle frasi R e H : vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generale : Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta del prodotto).
Allontanare il soggetto dall'area contaminata. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto
Mantenere il paziente a riposo. Mantenere la temperatura corporea.
Controllare il respiro. Se fosse necessario, praticare la respirazione artificiale.
Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco con la testa più bassa rispetto al resto del corpo e le ginocchia semi-flesionate
Se necessario, trasferire l'infortunato in un centro sanitario e, ove possibile, portare con sé l'etichetta o il contenitore.
NON LASCIARE IN NESSUN CASO LA PERSONA INTOSSICATA DA SOLA
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Se il prodotto è stato inalato e si verificano difficoltà respiratorie, praticare la respirazione artificiale se necessario. Portare la persona in un luogo fresco e ben ventilato e consultare un medico. Non lasciare la persona da sola.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere gli abiti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con abbondantemente acqua per 15-20 minuti.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : A contatto con gli occhi sciacquare immediatamente con acqua per 15-20 minuti; rimuovere le lenti dopo 5 minuti e continuare a sciacquare. Consultare un medico se l'irritazione persiste e mostrare l'etichetta al medico.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di ingestione, sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Anidride carbonica. Ossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.
- Altre informazioni : Prevenire la contaminazione delle acque superficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). EC EN 166 "3". Indossare occhiali protettivi. Dispositivi di protezione individuale. EN ISO 20345.
- Procedure di emergenza : Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Usare opportune protezioni per le mani, il corpo e la testa.

6.2. Precauzioni ambientali

Non contaminante.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per il contenimento : Etichettare il contenitore e apporre le avvertenze per evitare il contatto.
- Metodi di pulizia : Ripulire rapidamente il materiale versato. Lavare la zona inquinata con molta acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni (8, 13).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Ulteriori pericoli nella lavorazione : Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].
- Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, bere né fumare nelle aree in cui il prodotto è utilizzato. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone ed acqua quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Pulire le attrezzature e l'abbigliamento dopo il lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Proteggere dalla luce.
- Condizioni per lo stoccaggio : Si non vuoto, smaltire questi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati. Gli imballaggi sono pericolosi quando sono vuoti. Continuare a rispettare le norme di sicurezza.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

- Protezione delle mani : Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente).
- Protezione degli occhi : EC EN 166 "3". E' necessario indossare un dispositivo di protezione oculare, che comprenda sia occhiali di protezione antispruzzo per sostanze chimiche che lo schermo per il viso quando esiste la possibilità di contatto oculare dovuto a spruzzi di liquido o particelle sospese nell'aria.
- Protezione respiratoria : Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per particelle nocive. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per particelle tossiche.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico : Solido
- Colore : Bianco
- Odore : Neutro
- Soglia olfattiva : Dati non disponibili
- pH : 10,55 (1%)
- Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1) : Dati non disponibili
- Punto di fusione : Dati non disponibili
- Punto di congelamento : Dati non disponibili
- Punto di ebollizione : Dati non disponibili
- Punto di infiammabilità : Dati non disponibili
- Temperatura di autoaccensione : Dati non disponibili
- Temperatura di decomposizione : Dati non disponibili
- Infiammabilità (solidi, gas) : Dati non disponibili
- Tensione di vapore : Dati non disponibili
- Densità relativa di vapore a 20 °C : Dati non disponibili
- Densità relativa : Dati non disponibili
- Densità : 1,012 g/ml
- Solubilità : Dati non disponibili
- Log Pow : Dati non disponibili
- Viscosità cinematica : Dati non disponibili
- Viscosità dinamica : Dati non disponibili
- Proprietà esplosive : Il prodotto non è esplosivo
- Proprietà ossidanti : Non classificato
- Limiti di infiammabilità o esplosività : Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non prevedibile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Fumo. Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Methylobacterium symbioticum SB23

DL ₅₀ orale ratto	Dati non disponibili
DL ₅₀ cutaneo ratto	Dati non disponibili
DL ₅₀ inalazione ratto	Dati non disponibili
Mutagenicità sulle cellule germinali	Dati non disponibili
Cancerogenicità	Dati non disponibili
Tossicità per la riproduzione	Dati non disponibili
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Dati non disponibili
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Dati non disponibili
Pericolo in caso di aspirazione	Dati non disponibili

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Methylobacterium symbioticum SB23

Alghes - NOEC	Dati non disponibili
Daphnia - NOEC	Dati non disponibili
Pesci - NOEC	Dati non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Methylobacterium symbioticum SB23

Persistenza e degradabilità	Bassa, vita media di 2 anni
-----------------------------	-----------------------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Methylobacterium symbioticum SB23

Bio accumulazione	Non accumulabile essendo deteriorato dai microrganismi del suolo
-------------------	--

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa valutazione non è pertinente per un prodotto a base di microrganismi.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / ADN / RID / IMDG / IATA non è classificato come merce pericolosa.

ADR	IMDG	IATA
SOSTANZA NON PERICOLOSA PER L'AMBIENTE	SOSTANZA NON PERICOLOSA PER L'AMBIENTE	SOSTANZA NON PERICOLOSA PER L'AMBIENTE
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No

14.1 – 14.5

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere la sezioni 6 – 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non è una miscela pericolosa secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008

15.1.2. Norme nazionali

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La legislazione nazionale applicabile è riportata nella scheda di sicurezza nazionale.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi R, H e EUH:

Contiene microorganismi. Può provocare reazioni di sensibilizzazione.

Testo delle abbreviazioni:

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
DL ₅₀ : Dose letale per il 50% di una popolazione in esame
EN/NE: Standard europeo
EU/UE: Unione Europea
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IMDG: Codice Marittimo Internazionale delle Merci Pericolose Dose letale per il 50% di una popolazione in esame
IMO: Organizzazione Marittima Internazionale
ISO: Ente Italiano di Normazione
NOEC: Concentración sin efecto observable
PBT: Valutazione persistente, bioaccumulabile e tossico
vPvB: Valutazione molto persistente e molto bioaccumulabile
REACH: Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo E del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio
UFC: Unità formanti colonia

Altre informazioni

Data di rilascio:	12.04.2019
Versione:	1.1/IT
Indicazioni di modifiche:	2.3, 4.1, 11.1, 11.2, 12.5, 12.6, 12.7, 14, 16
Data di revisione:	03.02.2023

SDS UE (Allegato II REACH)

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto